

**FIABA DI NATALE**

**AUTORE**

**SIMONA BALDELLI**

**EDITORE**

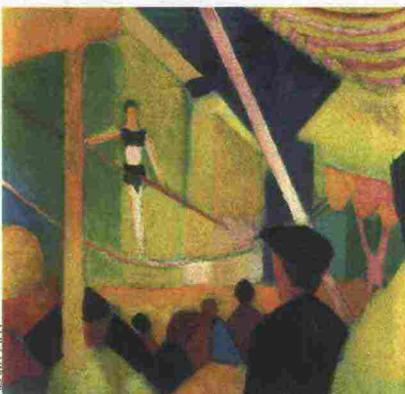
**Sellerio**

**PAGINE**

**179**

**PREZZO**

**13 euro**



ALAMY/IPA

*L'equilibrista*, dipinto (circa 1913) di August Macke (1887-1914)

PER L'UOMO DEL VENTO IL NATALE È SUL FILO

di CINZIA LUCCHELLI

**C**HE COSA spinge un uomo di 67 anni a camminare su un cavo teso tra il terrazzo di una biblioteca e il campanile di una chiesa diroccata? Ben 175 metri sul vuoto, un passo dietro l'altro, senza rete. La follia, forse. Così pensa la gente che lo osserva sorpresa e attonita dal basso. Se lo chiede anche l'ex funambolo, uomo dell'aria, che su quel filo si trasforma ancora una volta in vento. Nella sua impresa c'è l'ultima cartolina natalizia da inviare alla figlia per chiamarla a sé: non la vede da troppi anni. C'è la necessità di confrontarsi con le responsabilità che lo ancorano a terra, quelle di cui disfarsi perché il filo diventi una strada per la libertà. C'è anche, realizza, l'urgenza di fare i conti con il panno nero della paura, che impedisce di guardare oltre.

All'inizio l'uomo si diverte, come il

saltimbanco del funambolico Aldo Palazzeschi, a fare capriole e acrobazie scoprendo di riuscire ancora a mantenersi in equilibrio. Il suo viaggio impensato suscita curiosità, si accendono su di lui i fari della televisione che cavalca l'impresa per nutrire l'audience. Con l'aiuto dei pompieri si avvicinano figlia, amici, conoscenti. Salgono per dissuaderlo, ma poi si ritrovano a parlare di loro stessi. Corpo, mente, il lato oscuro dell'uomo: attorno a quella fune stesa in cielo scorre la vita e il suo senso.

La scrittura di Simona Baldelli, come nel precedente *Vicolo dell'Immaginario*, anch'esso pubblicato da Sellerio, va all'essenza di ciò che non è visibile agli occhi, coglie pensieri, desideri e frustrazioni dei personaggi. Seguendo l'ostinata e lenta traversata si schiude a visioni e fantasie lasciando il passo a un realismo magico che tutto contiene: folletti colorati, sogni che legano la terra alle stelle, girotondi intorno a buchi neri. E come l'uomo del vento anche noi rimaniamo sospesi tra reale e immaginario; presi dal dubbio che la fine altro non sia che un nuovo, fiabesco, inizio.

**Nel libro di Simona Baldelli un vecchio funambolo tenta un'ultima impresa**



**NATALE A VENEZIA**

**AUTORI VARI**

a cura di

**Elisabetta Tiveron e Caterina Schiavon**

Neos edizioni

152 pagine

15 euro

Dopo le raccolte di racconti pubblicate negli anni scorsi, *Natale a Torino*, *Natale a Genova* e *Natale a Milano*, tocca adesso alla Laguna. Venezia come atmosfera: è questo il presupposto da cui sono partiti i sedici autori di questa raccolta, confezionata con la copertina di Lucio Schiavon. Racconti magici, racconti d'amore, racconti di ombre e di luce, racconti di silenzio e di frastuono. Gli autori coinvolti sono Philippe Apatie, Elisabetta Baldisserotto, Francesca Boccaletto, Annalisa Bruni, Michele Catozzi, Marco Crestani, Cristina Gregorin, Moreno Hebling, Marilia Mazzeo, Emanuele Pettener, Caterina Schiavon, Silvia Soliani, Elisabetta Tiveron, Teodora Trevisan, Simone Viaro, Stefano Zanchetta. (g.ser.)



**PER UN'ALTRA STRADA.**

**LA LEGGENDA DEL QUARTO MAGIO**

**MIMMO MUOLO**

Edizioni Paoline

224 pagine

16 euro

Secondo una leggenda non raccontata dai Vangeli, i magi che giunsero dall'Oriente per rendere omaggio a Gesù appena nato erano quattro e non tre. Il quarto mago, un saggio di nome Artaban, avrebbe voluto donare al Messia alcune pietre preziose ma non riuscì a raggiungere i compagni e arrivò a Betlemme in ritardo, quando la Sacra Famiglia era già emigrata in Egitto. Il viaggio di Artaban – ripercorso da Mimmo Muolo, vaticanista di *Avvenire* – avviene in un mondo volutamente simile al nostro, scosso da migrazioni, disuguaglianze, cambiamenti climatici, epidemie e persecuzioni. Con un finale sorprendente che diventa metafora della nostra tortuosa ricerca del senso della vita. (b.mar.)